

## L'INTERVISTA

Parla la dr.ssa Maria Luisa Velardi, Direttore della UOC Conservazione e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare-Storico dell'Azienda Ospedaliera S.Giovanni Addolorata di Roma

# “Noi, Impegnati a difendere una fetta di storia di Roma”

*Nell'area - tutelata - dell'antico ospedale della capitale si trovano, protette, le testimonianze archeologiche, architettoniche e artistiche di diverse fasi dello sviluppo della città, da quella repubblicana e imperiale fino a quella barocca. All'interno vi sono mosaici, sarcofagi, quadri e sculture di pregio. L'attività di controllo e gli interventi di manutenzione e restauro per consentire una agevole fruizione pubblica*

di Wanda Cherubini

**I**l patrimonio immobiliare-storico dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata è vasto ed importante. Va conservato e valorizzato. La dr.ssa Maria Luisa Velardi è a capo di una UOC che si occupa proprio di questo, della Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare-Storico dell'azienda. Le chiediamo di parlarci di questo patrimonio.

**In che cosa consiste il lavoro della Unità che lei dirige?**

L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata gestisce uno dei più importanti ospedali di Roma e dispone di un patrimonio immobiliare di rilevante interesse culturale, storico, archeologico, architettonico ed artistico di ragguardevole valore, ove sono racchiuse le diverse fasi di sviluppo della città, da quella repubblicana ed imperiale, all'Alto Medioevo sino al periodo Barocco. Il Presidio Ospedaliero San Giovanni e l'antistante presidio Santa Maria, con i loro edifici storici, infatti, perpetuano il nucleo dell'antico ospedale, formatosi sulle strutture romane e paleocristiane, che si è andato ampliando, ad opera della Arciconfraternita del SS. Salvatore, a partire dal XII sino al XVII secolo con successivi corpi di fabbrica. L'intera area, che oggi compone il Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata, compresa tra piazza San Giovanni in Laterano e le vie di Santo Stefano Rotondo, della Navicella e dell'Amba Aradam, dunque anche i Presidi Ospedalieri dell'Addolorata e del Britannico, è un palinsesto storico artistico, che, senza soluzione di continuità, conserva stratificazioni architettoniche dall'età della Roma Repubblicana, sino agli ultimi interventi di recupero degli edifici storici, realizzati per il grande Giubileo del 2000.

**Vista l'importanza di questo patrimonio il ministero ha vincolato a tutela l'area?**

Sì certamente, a riprova della riconosciuta identità culturale dell'intero Complesso Ospedaliero, il Ministero della Cultura (già Ministero dei Beni Artistici Culturali e del Paesaggio) con propri decreti ha sottoposto al vincolo di tutela tre Presidi di questa Azienda ed il loro patrimonio mobile ed immobile.

**Quali sono i beni che si possono trovare all'interno di questo patrimonio storico-artistico e culturale?**

Al suo interno troviamo mosaici, sarcofagi, ceramiche, quadri e sculture di alto pregio e nella sezione manufatti mobili e superfici decorate, è già stato catalogato, ad opera della

Sovrintendenza del Comune di Roma, un selettivo censimento di beni artistici, tra oggetti di varia natura e dipinti, parliamo di parecchie opere, cui va aggiunta la catalogazione dei beni prettamente archeologici, condotta dagli studiosi della Soprintendenza Speciale archeologia belle arti e paesaggio di Roma.

parte già attuate ed in parte in via di attuazione, questa struttura si occupa anche di valorizzare le opere, quale mezzo principale di diffusione della cultura, attivando percorsi finalizzati alla digitalizzazione applicata all'arte, allo scopo di rendere fruibile il bene culturale, indipendentemente dallo spazio e dal tempo, oltre che a metterne in

tecniche di virtualizzazione e l'utilizzo del 3D.

**Avete avviato dei rapporti di collaborazione con la Soprintendenza ed altri istituti per la valorizzazione e conservazione di questi beni culturali?**

Di fondamentale importanza è il rapporto di collaborazione con la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e del Paesaggio di Roma, per la conservazione e valorizzazione dei beni culturali.

Con contratti di comodato d'uso, sono stati assegnati ambienti, prima all'interno dell'Ospedale del SS. Salvatore e poi dell'Antico Ospedale dell'Angelo, ai fini della realizzazione di un laboratorio di restauro dei manufatti provenienti da scavi effettuati nel Presidio Ospedaliero dell'Addolorata, in particolare degli affreschi e pavimenti musivi appartenenti al complesso della Domus dei Valerii. E' in atto una convenzione con la Soprintendenza, l'Università di Firenze, la Newcastle University e la Seinan Gakuin University per il rilevamento 3D, lo studio e la ricerca delle aree archeologiche e degli edifici storici situati presso l'area ospedaliera dei Presidi S.Giovanni e Santa Maria.

**Quali sono le figure professionali che collaborano con voi nei progetti attualmente in essere?**

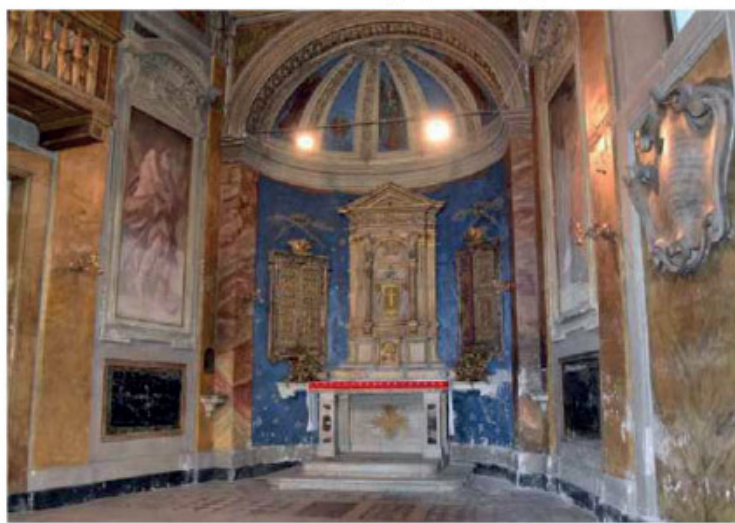
Sono diverse professionalità che lavorano in sinergia. Un team di archeologi, architetti e visualizzatori ha dato avvio allo studio e il rilievo tridimensionale degli ambienti residenziali e commerciali di epoca romana conservati presso l'ospedale, studi che stanno consentendo lo sviluppo di nuove ipotesi interpretative sulle trasformazioni del tessuto urbano in quest'area della città e che hanno portato alla realizzazione di innovativi modelli digitali tridimensionali di alcuni degli edifici antichi rinvenuti.

**Pensate di avviare altre collaborazioni in futuro?**

È in procinto di perfezionamento un protocollo d'intesa con l'Associazione Gruppo Archeologico Romano per le attività di conservazione e promozione del patrimonio storico artistico dell'Azienda Ospedaliera ed altre nuove iniziative stanno prendendo avvio sempre con Associazioni Culturali Onlus per favorire al massimo la fruizione del Patrimonio Storico dell'Azienda a tutti coloro che ne sono interessati.

**In che modo riuscite a divulgare queste rilevanti iniziative che avete intrapreso per la conservazione di questo importante patrimonio?**

La UOC Conservazione Valorizzazione Patrimonio Immobiliare - Storico, opera in sinergia con la Comunicazione Aziendale, al fine di favorire la divulgazione di tutte le iniziative intraprese e programmate.



La dott.ssa Maria Luisa Velardi

**Qual è, quindi, il compito dell'UOC che dirige?**

La UOC Conservazione Valorizzazione Patrimonio Immobiliare - Storico si inserisce proprio in questo contesto, e proprio nell'ottica appunto della conservazione e valorizzazione, si occupa di verificare tutti i possibili interventi attuabili, di manutenzione e/o restauro, al fine di garantire la migliore conservazione dell'opera ed una agevole fruizione pubblica. Con le diverse iniziative di divulgazione, in

evidenza anche aspetti, che diversamente non sarebbero percepibili dall'occhio umano. La finalità principale è quella di strutturare l'attività di digitalizzazione in un'ottica non sostitutiva, ma integrativa con quella tradizionale, per consentire una moderna e migliore lettura, più vicina a tutti coloro che intendono conoscere questo patrimonio. Questo processo viene favorito ed incrementato dai grandi progressi che, negli ultimi anni, si stanno compiendo in campo tecnologico, in particolare con l'alta definizione, le